

Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G17337 del 17/12/2025

Proposta n. 47368 del 05/12/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dell'incarico professionale per verifiche strutturali analitiche al fuoco R60 dei pilastri all'interno del Centro Elaborazione Dati presso il Palazzo della Regione Lazio Sede della Giunta Regionale, in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, Roma". Impegno sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025-2026, per euro 11.090,90 a favore di STRUTURA ENGINEERING S.R.L.

Proponente:

Estensore	BINOTTI GIORGIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BINOTTI GIORGIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. BINOTTI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 47368 del 05/12/2025

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000S21909	2025		10.575,78	01.06 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	--	-----------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

9.01.01.07

STRUCTURA ENGINEERING S.R.L.

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

2)	I	U0000S21909	2026		515,12	01.06 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	--	--------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

9.01.01.07

STRUCTURA ENGINEERING S.R.L.

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

REGIONE LAZIO**Proposta n. 47368 del 05/12/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dell'incarico professionale per verifiche strutturali analitiche al fuoco R60 dei pilastri all'interno del Centro Elaborazione Dati presso il Palazzo della Regione Lazio Sede della Giunta Regionale, in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, Roma". Impegno sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025-2026, per euro 11.090,90 a favore di STRUTURA ENGINEERING S.R.L.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Incarico professionale per verifiche strutturali analitiche al fuoco R60 dei pilastri all'interno del Centro Elaborazione Dati presso il Palazzo della Regione Lazio Sede della Giunta Regionale, in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, Roma. STRUTURA ENGINEERING S.R.L.	01/06	1.03.02.11.999	U0000S21909
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	10.575,78		Dicembre	10.575,78	
			Totale	10.575,78	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Incarico professionale per verifiche strutturali analitiche al fuoco R60 dei pilastri all'interno del Centro Elaborazione Dati presso il Palazzo della Regione Lazio Sede della Giunta Regionale, in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, Roma. STRUTURA ENGINEERING S.R.L.	01/06	1.03.02.11.999	U0000S21909
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2026	515,12		Gennaio	515,12	
			Totale	515,12	

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dell'incarico professionale per verifiche strutturali analitiche al fuoco R60 dei pilastri all'interno del Centro Elaborazione Dati presso il Palazzo della Regione Lazio Sede della Giunta Regionale, in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, Roma".

Impegno sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025-2026, per euro 11.090,90 a favore di STRUTURA ENGINEERING S.R.L.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E
PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali,

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTO che l'art. 10, co. 3 lett. a) D. Lgs. 118/11, secondo il quale "Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente sugli esercizi successivi a quello in corso considerati nel bilancio di previsione, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, come modificato dal Regolamento Regionale 3 giugno 2025, n. 11, con il quale sono state riorganizzate alcune strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione di nuove esigenze organizzative emerse in esito all’attuazione della riorganizzazione disposta con il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 479 del 26/06/2025, con la quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G08770 del 09/07/2025, con il quale veniva attuata l’Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio;

VISTO l’atto di organizzazione del 9 marzo 2024, n. G02685, con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTO l’atto di organizzazione n. G04957 del 29 aprile 2024, con cui è stato conferito all’Ing. Giorgio Binotti l’incarico di Dirigente dell’Area “Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali” della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e per la durata di tre anni, novato con decorrenza dal 1° luglio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1169 del 30 dicembre 2024, concernente l’approvazione dell’ultimo aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali “Libro n. 19”;

PREMESSO che con Determinazione n. G13834 del 11/11/2021 è stato approvato il Progetto di Accordo quadro (cod. FSC A0437P0002) per esecuzione Interventi di protezione sismica e antincendio con completamento della riqualificazione energetica del complesso edilizio sede della giunta in via Cristoforo Colombo a cui è stato assegnato il CUP F87H21010240001 ed attribuita copertura finanziaria attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità delle spese nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione, la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio è tenuta a contrattualizzare entro la data del 31 dicembre 2025 il 60% delle risorse impegnate;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G15288 del 17/11/2025, con la quale, si è proceduto alla sostituzione dell'Arch. Cristiana PIMPINI nominando quale Responsabile Unico del Progetto "PIANO DI SVILUPPO E COESIONE. Progetto A0437P0002. Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria la riqualificazione funzionale ed energetica e per l'adeguamento antincendio, del complesso edilizio sede della giunta regionale in via Cristoforo Colombo" l'Ing. Giorgio BINOTTI, Dirigente dell'Area Gestione Tecnico Manutentiva dei Beni Patrimoniali, ed in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti per lo svolgimento del predetto incarico;

CONSIDERATO che sono in corso i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e di prevenzione incendi del Centro Elaborazione Dati presso il Palazzo della Regione Lazio Sede della Giunta Regionale, in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, Roma;

RILEVATO che, a seguito dei predetti lavori, si rende necessario effettuare delle verifiche strutturali analitiche al fuoco R60 dei pilastri all'interno del Centro Elaborazione Dati;

CONSIDERATA la specificità delle verifiche da effettuare, nonché delle attrezzature da utilizzarsi, è necessario procedere al conferimento di un incarico professionale a tecnico abilitato ed in possesso dei requisiti tecnico professionali e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio in argomento;

RILEVATO pertanto che le prestazioni richieste per lo svolgimento dell'incarico sono quelle di seguito elencate:

- Dimensionamento delle armature longitudinali e trasversali di pilastri, secondo la normativa vigente all'epoca R.D. N.2229 del 16/11/1939, attraverso (eventuali) sondaggi effettuati (da terzi) e progetto simulato.
- Verifica al fuoco delle membrature strutturali tramite metodo analitico-standard (curva incendio UNI 7678-ISO 834) e determinazione della capacità R60 (in minuti).

Elaborati richiesti:

- Relazione di calcolo: elaborazione di una relazione tecnica che descriva la metodologia di calcolo e i risultati ottenuti.
- Disegni grafici: redazione di disegni che illustrino le membrature strutturali e la loro conformità ai requisiti di resistenza al fuoco.
- Valutazione del carico di incendio: calcolo del carico di incendio specifico di progetto (q_{f,d}) secondo la normativa di riferimento.
- Certificazione: possibile certificazione della resistenza al fuoco delle membrature, da parte

di un professionista abilitato.

ATTESO che per i servizi sopra menzionati è stata elaborata la parcella, ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del D.M. 17 giugno 2016, contenente l' *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;

RICHIAMATO l'art. 41, comma 15 quater del Codice dei Contratti, ai sensi del quale *"Per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento"*;

PRESO ATTO di quanto chiarito dal Ministero delle Infrastrutture con parere n. 3330 del 3 aprile 2025, secondo il quale *"..... l'importo del corrispettivo per l'affidamento diretto non può in nessun caso essere inferiore all'80% dell'importo dello stesso corrispettivo calcolato con le modalità previste dall'allegato I.13 al codice sui contratti pubblici"*;

ATTESO che pertanto la Stazione Appaltante, nel caso di affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura, dopo aver determinato il compenso secondo l'allegato I.13 può, eventualmente ridurlo discrezionalmente fino al 20%, non trattandosi di una procedura competitiva;

RITENUTO, in considerazione delle menzionate previsioni normative e alla luce della interpretazione resa dal MIT con il citato parere 3330/25, a seguito di attenta ponderazione delle caratteristiche dell'affidamento in oggetto, nell'ambito della discrezionalità di questa Stazione appaltante, di ridurre il corrispettivo calcolato con le modalità dell'allegato I.13 nella misura del 10% e che pertanto l'importo complessivo stimato del presente affidamento è pari a euro 9.450,00 al netto di cassa e IVA;

CONSIDERATO che l'importo stimato per l'esecuzione dei servizi in oggetto è pari a € 9.450,00, oltre IVA ed oneri di legge e che, pertanto, è possibile applicare l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 48, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e delle indicazioni contenute nel Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, approvato dall'ANAC in data 30 luglio 2024, che l'affidamento in oggetto non presenta carattere transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione avviene nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, comma 1, 10, comma 3, e 49, comma 1, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- l'Amministrazione regionale procede all'individuazione dei soggetti cui rivolgere l'invito per la scelta dell'affidatario, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dei servizi da affidare ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

DATO ATTO che, in applicazione del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, che l'Operatore Economico invitato a partecipare al presente affidamento non debba risultare il contraente uscente di un precedente appalto di servizi tecnici, per i quali la Stazione Appaltante è la Regione Lazio, Direzione regionale "TRASPORTI MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO" ed afferenti ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016: E.20;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali;

CONSIDERATO che i partecipanti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

VISTI:

- l'art. 22 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti",
- l'art. 25, comma 2, per il quale "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici";
- l'art. 26, il quale prevede le condizioni di certificazione delle piattaforme;

RILEVATO che la piattaforma regionale S.TEL.LA. ha ottenuto la certificazione da AGID in data 21/12/2023, con scadenze il 21/12/2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 28/09/2023, con la quale si prevede l'istituzione di un Albo regionale degli Operatori Economici qualificati da utilizzarsi per gli affidamenti di contratti di lavori pubblici, diversi dalle procedure aperte o ristrette, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, demandando alla direzione competente in lavori pubblici gli adempimenti successivi;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto ad implementare una propria piattaforma telematica per l'espletamento delle procedure di acquisto, denominata S.TEL.LA., sulla quale è già

operativo il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) per le macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici;

DATO ATTO che la Direzione trasporti mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio, in conformità all'art. 19 del D.lgs. n. 36/2023 assicura la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantisce l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e opera secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica e precisamente:

- indice e gestisce le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 della piattaforma telematica di eprocurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione Lazio ed accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> secondo le regole tecniche della stessa;
- svolge le sedute in modalità telematica garantendo la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

ATTESO che al fine di provvedere all'acquisizione del servizio di cui sopra, è stata avviata una richiesta d'offerta per procedere all'affidamento diretto sulla piattaforma telematica di eprocurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", per l'incarico professionale per verifiche strutturali analitiche al fuoco R60 dei pilastri all'interno del Centro Elaborazione Dati presso il Palazzo della Regione Lazio Sede della Giunta Regionale, in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, Roma" con professionista accreditato, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, e che per tale servizio è stata stabilita la base d'asta di euro 9.450,00;

RITENUTO opportuno consultare, stante la necessità di eseguire le prestazioni tempestivamente ed a regola d'arte, la STRUTURA ENGINEERING S.R.L., con sede in _____, _____, C.F. e P.IVA _____, in quanto iscritta e selezionata dall'Albo istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 552 del 28/09/2023, ed in possesso dei requisiti tecnico professionali per svolgere il servizio in argomento, ed avente comprovata esperienza;

DATO ATTO che nell'affidamento diretto, di importo inferiore a € 140.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b del decreto legislativo 36/2023, il principio del risultato- art. 1 ("l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione") è stato rispettato;

RILEVATO che l'operatore economico individuato si è dichiarato disponibile ad eseguire l'incarico professionale alle condizioni esplicitate nella lettera di invito offrendo un ulteriore ribasso del 8,00% sulla base d'asta di euro 9.450,00, ovvero un importo totale del corrispettivo pari a euro 8.741,25 oltre cassa e IVA come per legge;

DATO ATTO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico individuato ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO che l'offerta così formulata può tradursi in affidamento diretto, risultando compreso nei limiti d'importo fissati dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che l'offerta economica per l'espletamento dell'incarico professionale per verifiche strutturali analitiche al fuoco R60 dei pilastri all'interno del Centro Elaborazione Dati presso il Palazzo della Regione Lazio Sede della Giunta Regionale, in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, Roma", è di euro 8.741,25 CNPAIA e IVA escluse, ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;

VISTI il DGUE, il modello di dichiarazioni integrative, il curriculum vitae prodotti dalla STRUTURA ENGINEERING S.R.L., in sede di consultazione a mezzo della piattaforma S.TEL.LA. e avente n. di registro PI260560-25, custoditi in atti;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni..."* e, *"quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto..."*;

RILEVATO che le attività avranno con conclusione presumibilmente a dicembre 2025;

DATO ATTO, altresì, che con specifico riferimento al presente affidamento potrà procedersi all'esecuzione anticipata del servizio e/o in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATOTO che il servizio sarà espletato nel 2025, mentre la consegna degli elaborati avverrà nel 2026;

PRESO ATTO che per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico è necessario assumere nell'es. fin. 2025, un impegno di spesa di euro 11.090,90 sul capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025-2026, di cui euro 10 575,78, ed euro 515,12 nel 2026;

VISTI:

- il DGUE;
- la Dichiarazioni requisiti
- la Lettera d'invito, che svolge le funzioni di disciplinare,

custoditi in atti;

VISTO lo schema di contratto, custodito in atti;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, che fissa i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, e, in particolare l'articolo 2 della medesima Deliberazione che stabilisce l'entità della contribuzione dovuta, in relazione all'importo complessivo dell'appalto, a carico della Stazione Appaltante ed a carico degli operatori economici;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede l'acquisizione del C.I.G. a mezzo delle Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

RILEVATO che Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Giorgio Binotti;

ATTESO che l'obbligazione andrà in scadenza nel corrente esercizio finanziario;

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

1. di approvare quanto espresso nelle premesse e negli atti custoditi, che fanno parte integrante della presente determinazione, anche se materialmente non allegati;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 alla STRUTURA ENGINEERING S.R.L., con sede in _____, _____, C.F. e P.IVA _____, l'incarico professionale per verifiche strutturali analitiche al fuoco R60 dei pilastri all'interno del Centro Elaborazione Dati presso il Palazzo della Regione Lazio Sede della Giunta Regionale, in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, Roma", per l'importo di euro 11.090,90, di cui euro 8.741,25 per onorario e spese accessorie, euro 349,65 per CNPAIA al 4%, ed euro 9.090,90 per IVA al 22%;
3. di approvare il DGUE, le dichiarazioni sui requisiti e la Lettera d'invito, che svolge le funzioni di disciplinare, custoditi in atti;
4. di approvare lo Schema di contratto, custodito in atti;
5. di autorizzare la stipula del contratto tra la Regione Lazio ed il professionista;
6. di impegnare l'importo relativo al servizio di che trattasi di euro 11.090,90 sul capitolo U0000S21909, corrispondente alla Missione "01"Programma "06" piano dei conti fino al IV livello "1.03.02.11", es. fin. 2025-2026, a favore della STRUTURA ENGINEERING S.R.L. (cod. cred. 256030), di cui euro 10 575,78, ed euro 515,12 nel 2026;
7. di dare atto che l'obbligazione andrà in scadenza nel corrente esercizio finanziario;
8. di nominare in qualità di Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 l'ing. Giorgio Binotti;
9. di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it)".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole